

**I figli sono come gli aquiloni,
insegnerai a volare
ma non voleranno il tuo volo.
Insegnerai a sognare
ma non sogneranno il tuo sogno.
Insegnerai a vivere
ma non vivranno la tua vita.
Ma in ogni volo, in ogni sogno
e in ogni vita rimarrà
per sempre l'impronta
dell'insegnamento ricevuto.**

Madre Teresa



Sospensione estiva del "Notiziario"

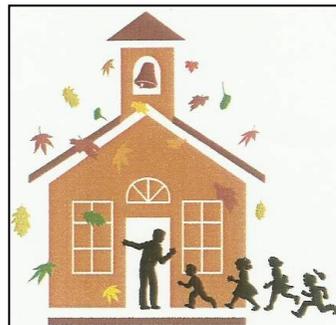
Quest'anno dall'11 Agosto il "Notiziario" va in ferie. Come attività della Chiesa rimane solo il culto domenicale alle ore 11,00.

Il Notiziario riprenderà la prima domenica di Settembre.



**ATTIVITA'
PROSSIMA SETTIMANA
DOMENICA 11 Agosto - Ore 11
CULTO DI ADORAZIONE
E LODE AL SIGNORE**

Past. Ruggiero LATTANZIO
C.so Sonnino, 23 - 70121 BARI
Tel. 080/55.43.045
Cell. 329.79.55.630
E-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it



Notiziario

Settimanale

della CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA
Altamura - via Parma, 58

n. 30 - Anno XXXVIII - **4/Agosto/2019** - diffusione interna - fotocopie

Preghiera

Tu sei la mia luce:
senza di te cammino nelle tenebre
senza di Te non posso neppure fare un passo,
senza di te non so dove vado,
sono un cieco che guida un altro cieco.
Se Tu mi apri gli occhi, Signore,
io vedrò la tua luce,
i miei piedi cammineranno
nella via della vita.
Signore, se Tu mi illuminerai,
io potrò illuminare.
Fai di noi la luce
del mondo.

(Martini)



Allora essi gli dissero: «Quale segno miracoloso fai, dunque, perché lo vediamo e ti crediamo? Che operi? I nostri padri mangiarono la manna nel deserto, come è scritto: "Egli diede loro da mangiare del pane venuto dal cielo"». Gesù disse loro: «In verità, in verità vi dico che non Mosè vi ha dato il pane che viene dal cielo, ma il Padre mio vi dà il vero pane che viene dal cielo. Poiché il pane di Dio è quello che scende dal cielo, e dà vita al mondo». Essi quindi gli dissero: «Signore, dacci sempre di questo pane». Gesù disse loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà mai più sete.

(Giovanni 6,30-35)

Ogni essere umano porta dentro di sé una fame che nessuna cosa al mondo riesce ad appagare. Non si tratta di un vuoto nello stomaco, ma di un vuoto nel profondo del proprio essere. La nostra vita, senza il Signore, rimane vuota e sterile, ma, quando accogliamo il Cristo vivente nei nostri cuori, egli stesso viene a riempirli con la sua presenza amorevole.

Il Signore Gesù ci richiama a sé e ci ricorda che solo Lui è il vero pane che può sfamare la nostra fame interiore.

Di fronte a questo lieto messaggio, alcuni tra la folla dissero: «Signore, dacci sempre di questo pane». Ebbene, questa è la preghiera che oggi possiamo fare nostra: "Vieni Tu, Signore, a sfamare la nostra fame di una vita pienamente vissuta, la nostra fame di senso, la nostra fame d'amore. Vieni Tu a sfamarci per mezzo della tua Parola fatta carne, che è Cristo, perché la tua Parola è per noi l'unico cibo spirituale che può veramente appagare la nostra fame più profonda".

Non cerchiamo altrove quello che solo in Cristo possiamo trovare: Gesù è il pane della vita disceso dal cielo per appagare la nostra fame di Dio.

(Ruggiero Lattanzio)



Un giorno, mentre ci preparavamo per un'escursione, mio figlio di 4 anni ha detto che avremmo dovuto pregare prima di partire. Gli abbiamo chiesto per che cosa avrebbe voluto pregare, e lui ha risposto: "Ringraziamo Dio per Gesù". Se educiamo i nostri figli a crescere nella fede, possono farci vedere le cose in una prospettiva molto diversa. Nella mia vita ho pregato per ringraziare per le benedizioni di ogni giorno. Talvolta molte passano inosservate. Mio figlio mi ha ricordato che siamo circondati dalle benedizioni, di cui la più importante è Gesù, figlio di Dio, che ha reso disponibile la grazia per ognuno di noi. Nessuno conosce il regno di Dio meglio dei bambini. Per questo Gesù ci chiede di essere come loro.

(tratto da "Il Cenacolo")